

Artisti "da ricordare" e contemporanei

Dimensione culturale della kermesse

Da vedere anche la mostra "Quadri fotografici" di Maletti

Giunta alla sua 56ª edizione, Fierarte - la collettiva presente dall'ormai lontano 1961 - è l'unica manifestazione d'arte ufficiale della Fiera di Modena. Ideata da Giancarlo Corrado e organizzata dal Circolo degli Artisti di Modena, si svolge come ogni anno nei padiglioni del quartiere fieristico, suddivisa nei filoni 'Artisti da ricordare' ed 'Artisti contemporanei'. Otto gli 'Artisti da ricordare' - Carlo Bassini, Gianni Bertolini, Adriano Boccaletti, Alberto Cavallari, Filippo Di Savoia, Mario Gheradini, Inigio Pagliani, Alfredo Vanzetti - mentre 10 sono i pittori 'contemporanei': Edda Bulgarelli, Marco Carretti, Giordano Garuti, Gian Pietro Ghidoni, Gian Il Camponese,



ARTISTI DA RICORDARE - Un'opera di Carlo Bassini

Luigi Imbrale, Claudia Manenti, Maurizio Paccagnella, Giovanni Soncini e Luciana Vassena. Ci sarà una selezione di opere del pittore ferrarese Alberto Cavallari il cui ricavato delle vendite andrà all'Associazione modenese 'Talita Kum' per la costruzione di un poliambulatorio nell'isola di Mindoro nelle Filippine. Novità di Fierarte 2017 è l'originale mostra "Quadri fotografici" del fotografo e sceneggiatore modenese Mauro Maletti.

BENEFICIENZA

Il ricavato delle vendite delle opere di Cavallari andrà all'Associazione "Talita Kum"



ARTISTA STEAMPUNK - Una delle opere di Nero Levrini

PER STUPIRE

Il filone Steampunk ...per stupire

Altra bella novità in Fiera, la mostra di arte Steampunk che sarà ospitata presso la Galleria centrale tra il padiglione A e il padiglione B. "Arte & Casa" è il tema portante. Daniele Lunghini, Nero Levrini, Gianpaolo Sabbadini e Carla Protti sono esponenti di punta del filone Steampunk. Filone della narrativa fantastica fantascientifica, lo Steampunk introduce una tecnologia anacronistica all'interno di un'ambientazione storica, spesso l'Ottocento e in particolare la Londra vittoriana. Grazie al successo di videogiochi e film che avevano puntato all'estetica di questo genere, lo Steampunk ha trovato la sua diffusione ed è esploso nelle varie forme artistiche.

GRANDEZZA DELL'ANIMO FEMMINILE NELLA POETICA DEL FOTOGRAFO MODENESE

Conoscere un'opera che vibra di intensa drammaticità



"UNA FOTOGRAFIA non improvvisata, ma meditata in ogni costruzione scenica. In ciò si misura la novità della rappresentazione di Mauro Maletti (...) - così scrive al riguardo un noto critico d'arte modenese - Per Maletti l'immagine deve passare attraverso un processo di rottura della sfera convenzionale. Nel senso che bisogna non fermarsi alla realtà quotidiana, ma reiventarla perché essa possa corrispondere al flusso di sentimenti, di me-

torie, di pensieri, di esperienze dell'artista, restauratore di dipinti antichi, ex insegnante di disegno e storia dell'arte e appassionato di cinema, immagini, quindi, che acquistano la coscienza autonoma di nuove storie, come accade nella "Crocefissione", dove sulla croce non è il Cristo ma la Madonna, come madre capace di vivere in prima persona il tormento del figlio, facendosi portatrice del suo lungo calvario di sofferenze.